



51

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(Provincia di Agrigento)

DECRETO SINDACALE N. 38 del 30-06-2010

Oggetto: approvazione tariffe unitarie TARSU 2010.

IL SINDACO

Vista la delibera della Giunta Municipale n. 54 del 29/06/2010 recante "Atto di indirizzo in ordine al rapporto tra Comune di Campobello di Licata e Dedalo Ambiente AG3 SPA, alla determinazione delle tariffe unitarie della TARSU e agli adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 21, comma 17, L. R. 19/2005 per la predisposizione del bilancio di previsione 2010" le cui premesse, contenuti e motivazioni sono da intendersi integralmente richiamate nel presente atto;

Ritenuto di graduare l'aumento delle tariffe unitarie della TARSU 2010 in modo tale da tenere in considerazione lo stato delle attività commerciali e di servizi presenti nel territorio, stante il perdurante stato di crisi e sottosviluppo socio-economico nel quale operano;

Vista la proposta del Funzionario Responsabile della II Area Funzionale, che fa parte integrante del presente provvedimento e di cui si condividono i presupposti, i contenuti e le motivazioni;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione delle tariffe unitarie della TARSU per l'anno 2010;

Richiamata la propria competenza generale, ai sensi dell'art. 35, lett. s) del vigente Statuto Comunale.

DECRETA

1. approvare le tariffe unitarie della TARSU per l'anno 2010 nelle seguente misura:

TARIFFE UNITARIE - PREVISIONE GETTITO 2010						
Cltg	N. UTU	Mq Tassati	Tariffa Netta 2010	Gettito Tarsu Netto	Tributo Provinciale 4%	Gettito Tarsu Complessivo
A		2.809	€ 2,647	€ 7.435,42	€ 297,42	€ 7.732,84
B						
C		479.438	€ 2,736	€ 1.311.742,37	€ 52.469,69	€ 1.364.212,06
D		13.859	€ 5,452	€ 75.561,64	€ 3.022,47	€ 78.584,11
E		11.336	€ 6,111	€ 69.272,43	€ 2.770,90	€ 72.043,33
F		8.589	€ 7,651	€ 65.712,95	€ 2.628,52	€ 68.341,47
Totale				€ 1.529.724,82	€ 61.188,99	€ 1.590.913,81

2. dare mandato al Funzionario responsabile della III A. F. di procedere all'appostamento contabile del relativo gettito della TARSU e del Tributo provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione ed Igiene dell'Ambiente ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2010.

IL SINDACO
Dott. Michele Termini



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(Provincia di Agrigento)

A. E. II - GESTIONE DELLE ENTRATE E SVILUPPO ECONOMICO

PROPOSTA DI DECRETO SINDACALE

Oggetto: approvazione tariffe unitarie TARSU 2010.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Premesso:

- che l'art. 49 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (il cosiddetto "decreto Ronchi"), come modificato dall'art. 33 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, prevedeva la soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti, con conseguente applicazione della tariffa, a decorrere dai termini (previsti dal regime transitorio disciplinato da apposito regolamento) entro cui i Comuni dovevano provvedere all'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa;
- che l'art. 238 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152, recante norme in materia ambientale, ha istituito una nuova tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, la cui operatività è subordinata all'emanazione di decreti attuativi, e ha stabilito la soppressione della tariffa Ronchi prevista dal D. Lgs. n. 22/97 sopra citato
- che il comma 11 dell'art. 238 del D. Lgs. n.152/2006 prevede "*sino alla emanazione del regolamento di cui al comma 6 e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti*";
- che il comma 2 – quater, dell'art. 5, del D. L. n. 208/2008 (convertito con L. n. 13/2009) modificato dal comma 3, dell'art. 8 del D. L. n. 194/2009 (convertito con L. n. 25/2010) dispone: "*Ove il regolamento di cui al comma 6 dell'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, non sia adottato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro il 30 giugno 2010, i comuni che intendano adottare la tariffa integrata ambientale (TIA) possono farlo ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti*";
- che, pertanto, i Comuni, solo in caso di mancata attuazione dell'articolo 238 del decreto legislativo n. 152/2006, cioè della nuova tariffa di igiene ambientale, potranno, se lo riterranno opportuno, passare dalla TARSU alla "Tariffa Ronchi";
- che ad oggi nessun regolamento ai sensi del comma 238 del D. Lgs. n. 152/2006 è stato emanato e anche per l'anno 2010 il Comune di Campobello di Licata, non avendo deliberato alcun passaggio dalla TARSU alla "Tariffa Ronchi", opererà in regime TARSU;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 54 del 29/06/2010 con la quale è stato fornito al sottoscritto funzionario l'indirizzo amministrativo di procedere alla predisposizione degli atti di approvazione delle tariffe unitarie della TARSU 2010, aumentandole proporzionalmente, fino alla concorrenza di una percentuale di copertura del 97% del costo del servizio di igiene pubblica 2010, definito in € 1.584.052,99;

Vista la delibera della Commissione straordinaria n. 04 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2009, confermando, tra l'altro, le tariffe unitarie TARSU la cui misura era stata determinata con l'approvazione del bilancio 2004;

Visto il D. S. n. 38 del 30/10/2009 con il quale si è proceduto ad un adeguamento della misura unitaria delle tariffe TARSU anno 2009;

Visto il decreto legislativo 15 novembre 1993 n.507, e successive modificazioni ed integrazioni, disciplinante la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni - TARSU;
Visto il vigente regolamento per l'applicazione della TARSU adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 di data 27/03/2003;
Visto l'art. 33-bis del D. L. 248/2007, convertito con L. n. 31/2008 ai sensi del quale: "A decorrere dall'anno 2008, il Ministero della pubblica istruzione provvede a corrispondere direttamente ai comuni la somma per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani I criteri e le modalità di corresponsione delle somme dovute ai singoli comuni, in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica, sono concordati nell'ambito della predetta Conferenza" e considerato che per l'anno 2009 al Comune di Campobello di Licata è stata versata la somma di € 7.016,00;
Considerato che sulla base dell'indirizzo avuto dalla Giunta Municipale l'ammontare del gettito netto della TARSU per l'anno 2010 si deve attestare a:

Costo servizio 2010	€	1.584.052,99
A dedurre TARSU Scuole (Anno 2009)	€	7.016,00
Costo del servizio residuo da coprire 2010	€	1.577.036,99
Percentuale di copertura		97,0%
Gettito TARSU netto 2010	€	1.529.725,88

Vista la determina del sottoscritto funzionario n. 55 del 28/12/2009 di "approvazione lista di carico ai fini della riscossione diretta della TARSU 2009. Esecuzione del D. S. n. 38 del 30/10/2009";

Ritenuto di dovere fare riferimento ad essa per quantificare le superficie imponibili alle quali fare riferimento per l'elaborazione delle tariffe unitarie TARSU 2010, in quando rappresentative di un adeguato grado di attendibilità, stante le verifiche effettuate nel corso del tempo ai sensi comma 340 della L. n. 311/2004;

Acquisita un'ulteriore direttiva orale da parte del Sindaco circa la proporzionalità dell'aumento delle tariffe unitarie della TARSU per l'anno 2010;

Vista la delibera della Giunta Provinciale di Agrigento n. 81 del 26/11/2009 che conferma per l'anno 2010 nella misura del 4% il tributo previsto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, per l'esercizio delle funzione di tutela, prevenzione ed igiene dell'ambiente.

Visto il D. M. del 29/04/2010 che fissa al 30/06/2010 il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 e, ad esso ci si deve rifare per l'approvazione di tutte le disposizioni regolamentari e tariffarie affinché esse producano effetto dal 01/01/2010

PROPONE

1. di approvare le tariffe unitarie della TARSU 2010 nella seguente misura:

TARIFE UNITARIE - PREVISIONE GETTITO 2010						
Ctg	N. UTU	Mq Tassati	Tariffa Netta 2010	Gettito Tarsu Netto	Tributo Provinciale 4%	Gettito Tarsu Complessivo
A		2.809	€ 2,647	€ 7.435,42	€ 297,42	€ 7.732,84
B						
C		479.438	€ 2,736	€ 1.311.742,37	€ 52.469,69	€ 1.364.212,06
D		13.859	€ 5,452	€ 75.561,64	€ 3.022,47	€ 78.584,11
E		11.336	€ 6,111	€ 69.272,43	€ 2.770,90	€ 72.043,33
F		8.589	€ 7,651	€ 65.712,95	€ 2.628,52	€ 68.341,47
Totale				€ 1.529.724,82	€ 61.188,99	€ 1.590.913,81

Campobello di Licata, lì 30/06/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
 (Dott. Puleri Giovanni Gioachino)



52

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(Provincia Regionale di AGRIGENTO)

DECRETO SINDACALE

N. 13

del 02-02-2010

OGGETTO: determinazione per l'anno 2010 della misura percentuale del costo complessivo del servizio a domanda individuale e della relativa tariffa della refezione scolastica.

IL SINDACO

Vista:

- La proposta di decreto Sindacale formulata dal responsabile del IV settore, dr. Salvatore Grasso, con la quale vengono determinati per l'anno 2010 la misura percentuale del costo complessivo del servizio a domanda individuale e della relativa tariffa della refezione scolastica;

Dato atto:

- Che della stessa se ne condividono i presupposti di fatto e di diritto;

Ritenuto:

- Dovere fare propria detta proposta;

Visto:

- L'art. 54, comma 2, del vigente Statuto

DECRETA

1. Di fare propria la propria la proposta formulata dal responsabile del IV settore, dr. Salvatore Grasso, che qui si intende integralmente trascritta.

Il Sindaco
dr. Michele Termini



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA (Provincia Regionale di AGRIGENTO)

PROPOSTA DI DECRETO SINDACALE

Oggetto: determinazione per l'anno 2010 della misura percentuale del costo complessivo del servizio a domanda individuale e della relativa tariffa della refezione scolastica.

Premesso:

- Che con vari decreti Sindacali, per ogni anno si sono determinate le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale individuandone anche i costi e la percentuale di copertura con i relativi ricavi;

Ritenuto:

- Dovere adottare anche per l'anno corrente, salvo adeguamenti in corso d'anno nel caso in cui dovessero verificarsi variazioni consistenti in detto servizio, giusta previsione contenuta nell'art. 54, comma 1, del D. Lgs. n. 15.12.1997, n. 446, come introdotto dall'art. 54, della L. 23.12.2000, n. 388 e s.m.i.

Dato atto:

- Che questo Comune, secondo i dati dell'ultimo rendiconto approvato non è strutturalmente deficitario;

Accertato:

- Che tra i servizi della categoria dei servizi pubblici a domanda individuale rientra la refezione scolastica;

Reso edotto:

- Che il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. prevede che l'approvazione delle tariffe dei servizi pubblici entro i termini di approvazione del bilancio che, con D.M. del 17.12.2009 è stato prorogato al 30.04.2010;

- Che si ritiene di dovere fissare detta tariffa solo per l'anno 2010 prendendo a riferimento ai pasti che saranno erogati da febbraio a maggio dello stesso anno;
- Che la fissazione delle tariffe è di competenza dell'Organo monocratico ai sensi dell'art. 54, comma 2, del vigente Statuto;

P.Q.M.

Si propone

1. di fissare per l'anno 2010 la tariffa per il servizio a domanda individuale refezione scolastica, sulla base dei costi presumibili di gestione per il periodo da febbraio a maggio nel modo che segue:

n. pasti da somministrare	Tariffe	Gettito presunto
27.800	Ordinaria € 1,20	€ 33.360,00
3.000	Agevolata € 0,60	€ 1.800,00
	Gettito presunto	€ 35.160,00

La tariffa agevolata prevede la riduzione del costo del pasto del 50% e sarà praticata alle famiglie con un numero di figli superiore ad uno frequentanti il servizio di refezione.

2. di approvare il quadro riassuntivo dei costi e dei ricavi relativi al servizio di refezione scolastica, le cui risultanze sono riportate nel bilancio di previsione 2010:

Servizio	Ricavi	Costi
Refezione scolastica	€ 35.160,00	€ 121.660,00

3. di approvare il piano dei costi e dei ricavi di gestione del servizio di che trattasi e precisamente:

costi

Acquisto beni e servizi	€ 121.660,00
Costo del servizio	€ 121.660,00

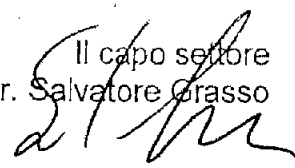
Rapporto complessivo costi/ricavi

€ 35.160,00 x 100 = 28,90%

€ 121.660,00

Campobello di Licata 02.02.2010

Il capo settore
dr. Salvatore Grasso





53

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA

(Provincia di Agrigento) -

DECRETO SINDACALE N° 20 DEL 09/03/2006

OGGETTO: Determinazione per l'anno 2006 delle misure percentuali dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale e delle relative tariffe.

IL SINDACO

Premesso che con proprio decreto n° 17 del 03/02/2005 e successive modifiche ed integrazioni sono state determinate le tariffe per i servizi pubblici a domanda individuale individuandone anche i costi e la percentuale di copertura con i ricavi per l'anno 2005;

Ritenuto dovere adottare analogo provvedimento per l'anno 2006, salvo adeguamento in corso d'anno nel caso in cui dovessero verificarsi variazioni consistenti nei costi dei relativi servizi, giusta la previsione contenuta nell'art. 54 comma 1° bis del D. Lgs. 15/12/1997, n° 446, come introdotto dall'art. 54 della legge 23/12/2000, n° 388;

Dato atto che questo Comune, secondo i dati dell'ultimo rendiconto approvato, non è in condizioni strutturalmente deficitarie;

Accertato che nell'ambito della categoria dei servizi pubblici a domanda individuale in questo Comune si individuano i seguenti:

- Refezione scolastica;
- Trasporti funebri;
- Impianti sportivi (tennis, calcetto e calcio)
- Parcheggio automezzi pesanti;
- Mattatoio comunale;
- Piscina comunale;

Visto il piano dei costi e dei ricavi di gestione dei servizi come sopra individuati e descritti negli allegati A), B), C), D), E) e F) che formano parte integrante del presente provvedimento;

Viste le tariffe da applicare per l'anno 2006;



Visto il D. Lgs. n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni che prevede l'approvazione delle tariffe dei servizi pubblici entro i termini di approvazione del bilancio di previsione che, con Legge 23-12-2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), è stato fissato al 31/03/2006;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 54 comma 2 del vigente Statuto, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 59 del 17/10/2002 esecutiva;

Decreta

1. di fissare per l'anno 2006 le tariffe per i servizi a domanda individuale previsti in questo Comune, sulla base dei costi presumibili di gestione e riferibili a ciascun servizio, compresi quelli che si prevede di avviare nel corso dell'esercizio, come segue:

"A"

Refezione scolastica
(Gestione in appalto)

Tariffe da applicare per l'anno 2006 e gettito presunto

N° PASTI DA SOMMINISTRARE	TARIFFE		GETTITO PRESUNTO
N° 38.000	ORDINARIA	€. 1,20	€. 45.600,00
N° 4.000	AGEVOLATA	€. 0,60	€. 2.400,00
Gettito presunto			€. 48.000,00

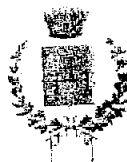
La tariffa agevolata prevede la riduzione del costo del pasto del 50% e sarà praticata alle famiglie con un numero di figli superiore ad uno frequentanti il servizio di refezione.

"B"

Trasporti Funebri
(Gestione in appalto)

Tariffe da applicare per l'anno 2006 e gettito presunto

N° SALME DA TRASPORTARE	TARIFFA UNITARIA	GETTITO PRESUNTO
N° 121	Trasporti all'interno del Comune: €. 99,99	€. 12.098,79
N° 10	Da altri Comuni: €. 119,98	€. 1.199,80
Gettito in cifra tonda		€. 13.300,00



"C"

PARCHEGGIO PER AUTOMEZZI PESANTI
(Gestione in appalto)

Tariffe da applicare per l'anno 2006 e gettito previsto

CANONE CONTRATTUALE	GETTITO PREVISTO
€ 3.460,00	€ 3.460,00
Gettito in cifra tonda	€ 3.460,00

"D"

SERVIZIO MATTATOIO
(Gestione prevista in appalto)
(Capacità massima n° 2.000 U.G.B.)

Tariffe da applicare per l'anno 2006 e gettito presunto

DESCRIZIONE	QUANTITA' MASSIMA MACELLABILE PER CATEGORIA	PERCENTUALE ANNUA MACELLABILE	TARIFFA MASSIMA UNITARIA €	GETTITO PRESUNTO ANNUO
BOVINI/EQUINI	1.500	50%=N° 750	130,00	97.500,00
SUINI	7.500	20%=N° 1.500	26,00	39.000,00
OVI-CAPRINI	15.000	30%=N° 4.500	18,00	81.000,00
TOTALE GETTITO PRESUNTO ANNUO				217.500,00
CANONE ANNUO PER GESTIONE IN APPALTO				8.421,00

"E"

SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI

Tariffe da applicare per l'anno 2006 e gettito presunto

DESCRIZIONE	ORE PRESUNTE DI UTILIZZO	TARIFFA MEDIA ORARIA	GETTITO PRESUNTO
CAMPO DI TENNIS	N° 600	€ 2,00	€ 1.200,00
CAMPO DI CALCETTO	N° 150	€ 16,00	€ 2.400,00
CAMPO DI CALCIO	N° 12	€ 28,00	€ 336,00
TOTALE			€ 3.936,00



"F"
PISCINA COMUNALE
(Gestione in appalto)
Tariffe da applicare per l'anno 2006 e gettito presunto

N.	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	TARIFFE	UTENZA MEDIA ANNUA	GETTITO PRESUNTO ANNUO
1	Ingresso libero	3,50	9.000	31.500,00
2	Ingresso libero ragazzi fino a 10 anni	2,50	2.500	6.250,00
3	Anziani e casalinghe	1,00	3.500	3.500,00
4	Ingresso in concomitanza di attività	1,50	10.000	15.000,00
5	Abbonamento ordinario n° 11 accessi mensili	20,00	300	6.000,00
6	Abbonamento ordinario n° 11 accessi bimestrali	30,00	130	3.900,00
7	Affitto orario corsia vasca grande	10,00	12	120,00
8	Affitto orario corsia Acquagym	20,00	11	220,00
9	Manifestazioni sportive 1/2 giornata	100,00	5	500,00
10	Manifestazioni sportive intera giornata	200,00	5	1.000,00
11	Corsi di nuoto ordinario n° 12 lezioni accesso compreso	40,00	120	4.800,00
12	Corsi di nuoto ordinario n° 8 lezioni accesso compreso	33,00	100	3.300,00



13	Corsi di nuoto per casalinghe n° 12 lezioni mensili accesso compreso	28,00	100	2.800,00
14	Corsi di nuoto per casalinghe n° 8 lezioni mensili accesso compreso	23,00	100	2.300,00
15	Corsi di nuoto alunni fino alla scuola secondaria n° 12 lezioni mensili accesso compreso	20,00	110	2.200,00
16	Corsi di nuoto alunni fino alla scuola secondaria n° 8 lezioni mensili accesso compreso	15,00	90	1.350,00
17	Corsi di acquagym n° 12 lezioni mensili accesso compreso	40,00	40	1.600,00
18	Corsi di acquagym n° 8 lezioni mensili accesso compreso	33,00	20	660,00
	Totale			87.000,00
SERVIZI AFFIDATI AL GESTORE				
19	Sauna singola – n° 1 accesso	8,00		
20	Sauna doppia – n° 1 accesso	7,00		
21	Abbonamento sauna singola n° 10 accessi	65,00		
21	Abbonamento sauna doppia n° 10 accessi	52,00		
22	Fisioterapia n° 1 prestazione	15,00		



Le lezioni non fruite a causa dell'utenza, saranno recuperate l'ultimo sabato del mese di riferimento.

Sono previste agevolazioni per i nuclei familiari che fruiscono dei corsi di nuoto; l'agevolazione consiste nel praticare uno sconto sulla tariffa nella seguente misura:

- per n° 2 componenti, lo sconto ammonta ad €. 5,00;
- da n° 3 in poi, lo sconto ammonta ad €. 10,00.

Le tariffe previste per i corsi, considerato che l'anno sportivo decorre da settembre 2005 a luglio 2006, saranno applicate a partire dal mese di Settembre 2006.



2. di approvare il seguente quadro riassuntivo dei costi e dei ricavi relativi ai servizi come innanzi individuato, le cui risultanze sono integralmente riportate nel bilancio di previsione 2006:

RIFERIMENTO ALLEGATO	DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	RICAVI	COSTI (COMPRESI AMM.TECNICI)
Allegato "A"	Refezione scolastica	€. 48.000,00	€. 145.811,00
Allegato "B"	Trasporti funebri	€. 13.300,00	€. 13.300,00
Allegato "C"	Parcheggio automezzi pesanti	€. 3.460,00	€. 3.352,00
Allegato "D"	Mattatoio	€. 8.421,00	€. 27.876,00
Allegato "E"	Impianti sportivi	€. 3.936,00	€. 41.479,00
Allegato "F"	Piscina comunale	€. 87.000,00	€. 290.305,00
Totale		€. 164.117,00	€. 522.123,00

RAPPORTO COMPLESSIVO RICAVI/COSTI

€. 164.117,00 X100 = 31,43%
€. 522.123,00

3. che gli importi delle tariffe si intendono comprese dell' IVA come per legge, ove prevista.

IL SINDACO
On. C. Gueli



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE :

REFEZIONE SCOLASTICA

(GESTIONE IN APPALTO)
anno 2006

S P E S E		gettito presunto	
ACQUISTO BENI E PREST. SERVIZI	€ 144.000,00	CONTRIBUZIONE DELL'UTENZA	€ 48.000,00
TOTALE PREVISTO IN BILANCIO	€ 144.000,00		
AMMORTAM.TECNICI	€ 1.811,00		
COSTO DEL SERVIZIO:	€ 145.811,00	TOTALE PREVISTO IN BILANCIO:	€ 48.000,00

INTERVENTO 1.04.05.03

RISORSA 3.01.17300

RAPPORTO RICAVI / COSTI

$$\frac{48.000,00}{145.811,00} \times 100 = 32,92\%$$



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE :

TRASPORTI FUNEBRI:

(GESTIONE IN APPALTO)
ANNO 2006

SPESE		ENTRATE	
DESCRIZIONE:	IMPORTI:	DESCRIZIONE:	IMPORTI:
PRESTAZIONE DI SERVIZI	€ 13.300,00	PROVENTI SERVIZI FUNEBRI (CONTRIBUZIONE DEL'UTENZA)	€ 13.300,00
INTERVENTO 1.10.05.03		RISORSA 3.01.17000	

RAPPORTO RICAVI / COSTI
 $\frac{13.300,00}{13.300,00} \times 100 = 100,00\%$

[Handwritten signature]

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE :

PARCHEGGIO AUTOMEZZI PESANTI(GESTIONE IN APPALTO)
ANNO 2006

SPESE		ENTRATE	
DESCRIZIONE:	IMPORTI:	DESCRIZIONE:	IMPORTI:
AMMORTAMENTI TECNICI	€ 3.352,00	PROVENTI PARCHEGGIO AUTOMEZZI (CANONE)	€ 3.460,00
INTERVENTO			
=		RISORSA 3.01.19100	<u>3.460,00</u>

RAPPORTO RICAVI/COSTI
 $\frac{3.460,00}{3.352,00} \times 100 = 103,22\%$

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE :

MATTATOIO COMUNALE(GESTIONE IN APPALTO)
ANNO 2006

SPESE		ENTRATE	
DESCRIZIONE:	IMPORTI:	DESCRIZIONE:	IMPORTI:
AMMORTAMENTI TECNICI	€ 27.876,00	PROVENTI MATTATOIO (CANONE ANNUO)	€ 8.421,00
INTERVENTO			
=		RISORSA 3.01.19300	€ 8.421,00

RAPPORTO RICAVI/COSTI
 $\frac{8.421,00}{27.876,00} \times 100 = 30,21\%$



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE :

IMPIANTI SPORTIVI

(GESTIONE IN APPALTO)

ANNO 2006

S P E S E			ENTRATE
DESCRIZIONE	IMPORTI	INCIDENZA % NEL SERVIZIO	DESCRIZIONE
PERSONALE	€ 25.800,00	5%	PROVENTI SERVIZI
ACQUISTO DI BENI	€ 4.000,00	5%	SPORTIVI
PRESTAZIONE DI SERVIZI	€ 9.800,00	5%	(CONTRIBUZIONE UTENZA)
IMPOSTE E TASSE	€ 1.600,00	5%	
INTERESSI PASSIVI	€ 38.815,00	100%	€ 3.936,00
TOTALE PREVISTO IN BILANCIO:	€ 80.015,00		TOTALE PREVISTO IN BILANCIO:
AMMORTAMENTI TECNICI:	€ 604,00		€ 3.936,00
TOTALI:	€ 80.619,00	€ 41.479,00	TOTALI € 3.936,00
			RISORSA 3.01.17000
			€ 3.936,00

INTERVENTI:

1.06.02.01	€ 25.800,00
1.06.02.02	€ 4.000,00
1.06.02.03	€ 9.800,00
1.06.02.07	€ 1.600,00
1.06.02.06	€ 38.815,00

RAPPORTO RICAVI/COSTI

$$\frac{3.936,00}{41.479,00} \times 100 = 9,49\%$$

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(PROVINCIA DI AGRIGENTO)

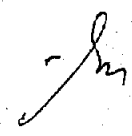
PIANO DEI COSTI E DEI RICAVI DI GESTIONE DEL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE :

PISCINA COMUNALE
(GESTIONE IN APPALTO)
ANNO 2006

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
<u>ACQUISTI</u>		<u>PROVENTI SERVIZI SPORTIVI</u>	
Acquisti per attività varie	€ 0,00	Contribuzione dell'utenza	€ 87.000,00
<u>PRESTAZIONE DI SERVIZI</u>			
Servizi per attività varie	€ 0,00		
Canone di gestione	€ 137.092,00		€ 137.092,00
<u>INTERESSI PASSIVI</u>			
Rata annuale interessi su mutuo	€ 43.645,00		
SOMMA PREVISTA IN BILANCIO	€ 180.737,00	SOMMA PREVISTA IN BILANCIO	€ 87.000,00
<u>AMMORTAMENTI TECNICI</u>			
Opere murarie	€ 52.860,00		
Impianti	€ 56.708,00		€ 109.568,00
TOTALE GENERALE	€ 290.305,00	TOTALE GENERALE	87.000,00
<u>INTERVENTI:</u>			
1.06.01.02	€ 0,00		
1.06.01.03	€ 137.092,00		
1.06.01.07	€ 43.645,00		

RISORSA 3.01.18000 87.000,00

RAPPORTO RICAVI/COSTI
 $\frac{87.000,00}{290.305,00} \times 100 = 29,97\%$



54



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(Provincia di Agrigento)

DECRETO SINDACALE N. 04 del 19-01-2006

Oggetto: *Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP). Imposta di Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni. Anno 2006.*

IL SINDACO

Visto il proprio D. S. n. 35 del 04/03/2005 con il quale venivano fissate le tariffe per l'anno 2005 per l'imposta di pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la TOSAP;

Dato atto, ai fini della definizione delle tariffe TOSAP che questo Comune per la sua densità demografica appartiene alla prima classe che comprende i Comuni con numero di abitanti fino a 20.000;

Ritenuto per il corrente anno di mantenere le tariffe vigenti per l'anno 2004;

Visto il comma 16, dell'art. 53, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dal comma 8, dell'art. 27, della legge 23 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002), ai sensi del quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione

Visto l'art. 151 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel quale si stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, disponendo altresì, che detto termine possa essere differito con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il comma 155 dell'art. 1 della L. n. 2006/2005 – Finanziaria 2006 – ai sensi del quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2006 da parte degli enti locali è differito al 31/03/2006;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 35, c. 1, lett. s) del vigente Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 15/10/2002;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante "*Disposizioni in materia dei diritti del contribuente*";

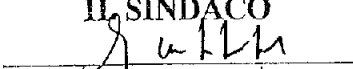
Visto il TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'O.R.EE.LL vigente

DECRETA

1. di mantenere per l'anno 2006 le tariffe relative all'imposta di pubblicità, ai diritti sulle pubbliche affissioni e alla TOSAP nelle misure definite per l'anno 2005;
2. prevedere il relativo gettito nell'apposita risorsa dell'entrata del redigendo bilancio 2006;
3. inviare copia del presente Decreto al Concessionario del Servizio.

IL SINDACO


(On. Calogero Gueli)



55

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA

(Provincia di Agrigento)

DECRETO SINDACALE N. 32 del 12-04-2006

Oggetto: *Determinazione dell'aliquota ICI per l'anno 2006. Rettifica decreto sindacale n. 65 del 01/07/2005*

IL SINDACO

Premesso

- che con il D. S. n. 65/2005 veniva fissata per l'anno 2006 l'aliquota ICI al 4 per mille contro il 5,5 per mille fissata per l'annualità 2005;
- che la riduzione dell'aliquota comporta una riduzione del gettito complessivo di circa € 250.000;
- che nel corso dell'anno 2006 consistenti risorse saranno state destinate al finanziamento della spesa derivante dalla stabilizzazione dei lavoratori precari (ex ASU);
- che la riduzione al 4 per mille dell'ICI non consente di assicurare, come negli anni passati, gli standard qualitativi ottenuti nell'erogazione di servizi sociali;
- che la spesa sociale a supporto di soggetti marginali e di fasce economicamente più svantaggiate di popolazione è da ritenersi prioritaria tanto da portare il Governo nazionale ad escluderla dai vincoli del patto di stabilità previsti nella finanziaria 2006;

Visto l'art. 6 (determinazione delle aliquote e dell'imposta) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

Visto il comma 16, dell'art. 53, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dal comma 8, dell'art. 27, della legge 23 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002), ai sensi del quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione

Visto l'art. 151 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel quale si stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, disponendo altresì, che detto termine possa essere differito con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il comma 155 dell'art. 1 della L. n. 266/2005 – finanziaria 2006 – e il Decreto del Ministro dell'Interno del 27/03/2006 ai sensi del quale si differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31/05/2006;

Richiamata la propria competenza generale, ai sensi dell'art. 35, lett. s) del vigente Statuto Comunale;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante "*Disposizioni in materia dei diritti del contribuente*";

Visto il TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'O.R.EE.LL vigente;

DECRETA

1. determinare, in rettifica al D. S. n. 65/2005, per l'anno 2006 nella misura del 4,5 per mille l'aliquota da applicare per l'Imposta Comunale sugli Immobili di cui al D. Lgs. n. 504/92 e successive modifiche ed integrazioni;
2. prevedere il relativo gettito nell'apposita risorsa dell'entrata del redigendo bilancio 2006.

IL SINDACO

(On. Calogero Gueli)

56



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(Provincia di Agrigento)

DECRETO SINDACALE N. 06 del 19-01-2006

Oggetto: *Addizionale comunale all'IRPEF - D. Lgs. n. 360/98, art. 1, c. 3. Anno 2006. Conferma*

IL SINDACO

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con proprio atto n. 106 del 30/10/1998 ha deliberato l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2% per l'anno 1999;
- con proprio atto n. 111 del 27/11/1999 ha deliberato un incremento dello 0,2% per l'anno 2000 portando complessivamente l'aliquota allo 0,4%;

Visti i propri decreti n. 15 del 25/01/01, n. 21, del 20/02/02, n. 149 del 07/11/2002, n. 32 del 09/03/2004 e n. 37 del 08/03/2005, in forza dei quali l'addizionale IRPEF è rimasta fissata nella misura dello 0,4% per gli anni 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005;

Visto il comma 61 dell'art. 1 della L. n. 311/2004 - Finanziaria 2005 - di sospensione degli effetti degli aumenti di addizionali regionali e comunali fino al 31/12/2005;

Visto il comma 165 dell'art. 1 della L. n. 266/2005 - Finanziaria 2006 - di proroga della sospensione degli effetti degli aumenti di addizionali regionali e comunali fino al 31/12/2006;

Visto il comma 16, dell'art. 53, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dal comma 8, dell'art. 27, della legge 23 dicembre 2001, n. 448 (finanziaria 2002), ai sensi del quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui al D. Lgs. n. 360/98, art. 1, c. 3, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 151 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nel quale si stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, disponendo altresì, che detto termine possa essere differito con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto il comma 155 dell'art. 1 della L. n. 2006/2005 - Finanziaria 2006 - ai sensi del quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2006 da parte degli enti locali è differito al 31/03/2006;

Richiamata la propria competenza generale, ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. s) del vigente Statuto Comunale;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212 recante "Disposizioni in materia dei diritti del contribuente";

Visto il TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'O.R.EE.LL vigente

Vista la Legge Regionale n. 7/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 26/93 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. confermare per l'anno 2006, aliquota dell'addizionale IRPEF di cui al D. Lgs. n. 360/98, art. 1, c. 3, nella misura dello 0,4%;
2. prevedere il relativo gettito nell'apposita risorsa dell'entrata del redigendo bilancio 2006.

IL SINDACO

(On. Calogero Guelli)